



Roma, 21 settembre 2022

IL VALORE DEL SETTORE AGRICOLO NELLE PERFORMANCE DI FILIERA

DENIS PANTINI

Responsabile Agroalimentare Nomisma







Il ruolo dell'Italia tra i player agroalimentari mondiali



Lo scenario internazionale e i nuovi paradigmi produttivi



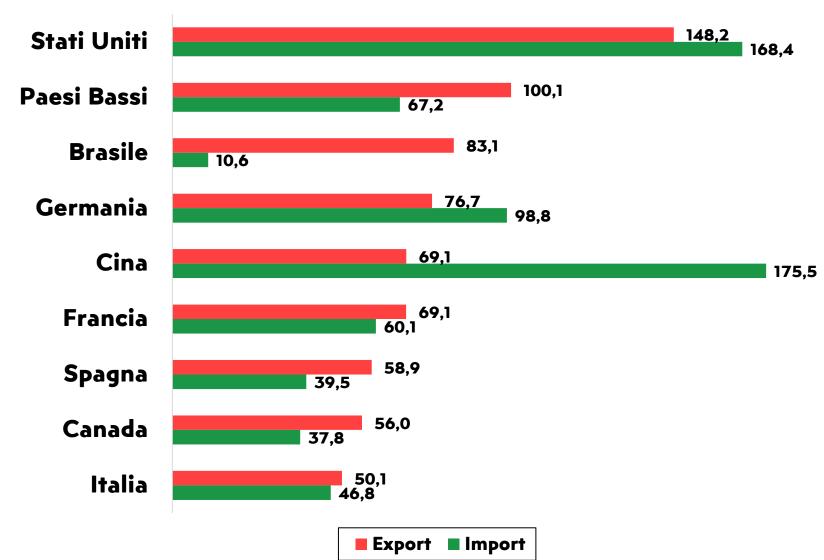
Autoapprovvigionamento, competitività e trend di mercato delle filiere: i casi di oli vegetali, cereali e zucchero



Conclusioni: criticità, prospettive, percorsi di sviluppo



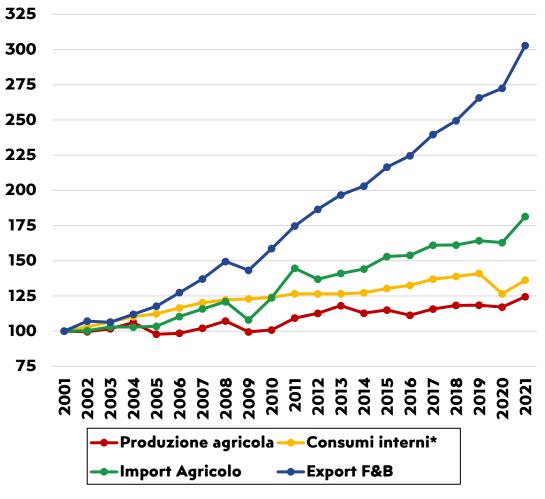
TOP PLAYER AGROALIMENTARI MONDIALI: IL RUOLO DELL'ITALIA NEL COMMERCIO INTERNAZIONALE (2021, Mrd €)



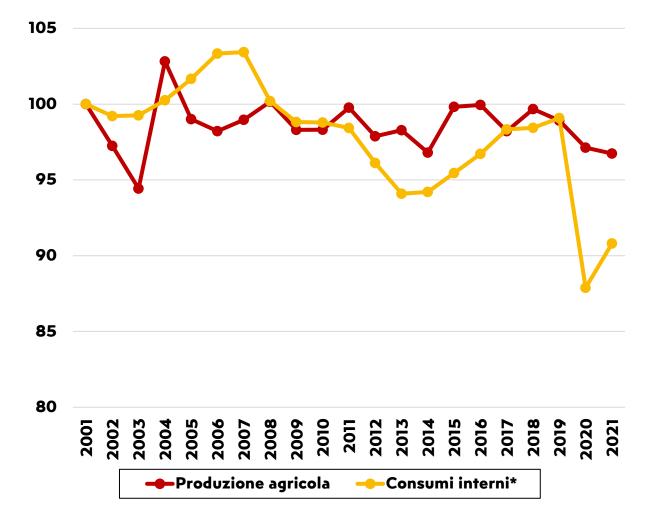


NEGLI ULTIMI VENT'ANNI, LE IMPORTAZIONI HANNO SOSTENUTO LA CRESCITA DELL'EXPORT F&B ITALIANO



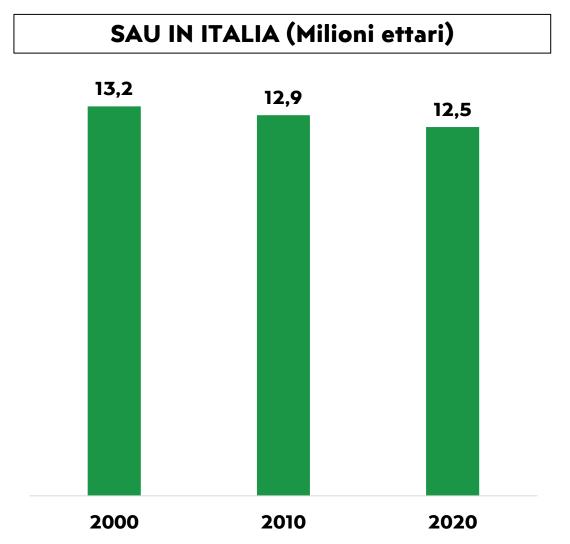


Trend a valori costanti (2001= 100)

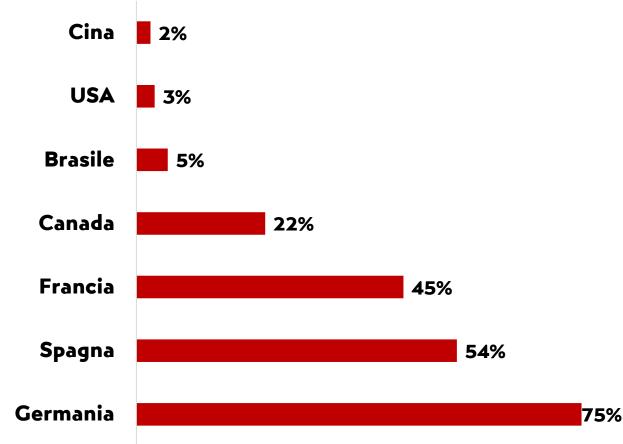




A FRONTE DI UNA STABILITA' NELLA SUPERFICIE COLTIVATA CHE PERO' E' MOLTO PIU' PICCOLA DI QUELLA DEI COMPETITOR

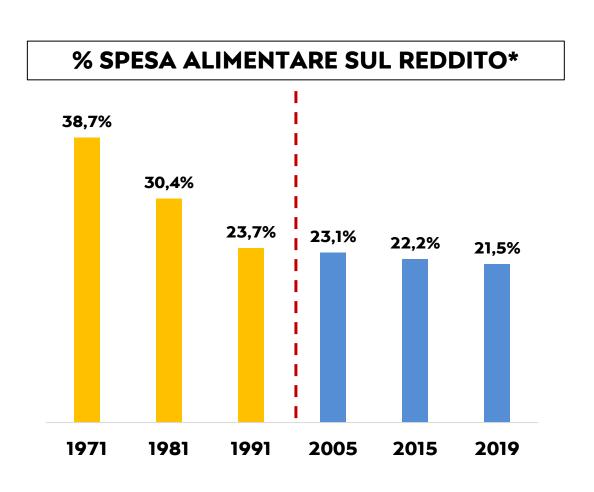


INCIDENZA SAU ITALIA VS COMPETITOR (% 2020)

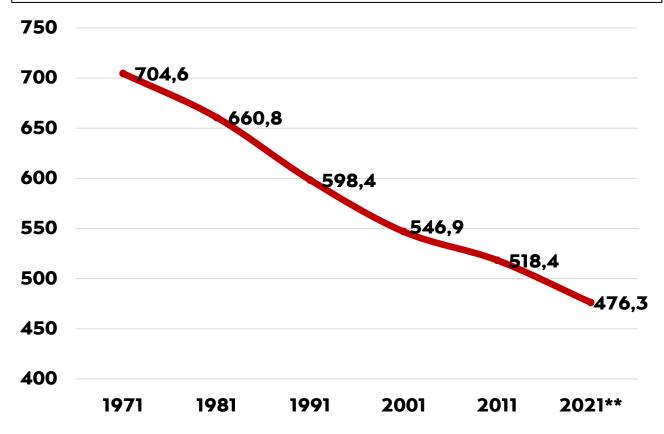




L'APERTURA INTERNAZIONALE DEL SETTORE E UNA MAGGIOR DISPONIBILITA' DI PRODOTTO HANNO ANCHE RESO PIU' CONVENIENTE IL CIBO AGLI ITALIANI...



EVOLUZIONE SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER CONSUMI DOMESTICI DI PRODOTTI ALIMENTARI (Valori attualizzati al 2021, € correnti)

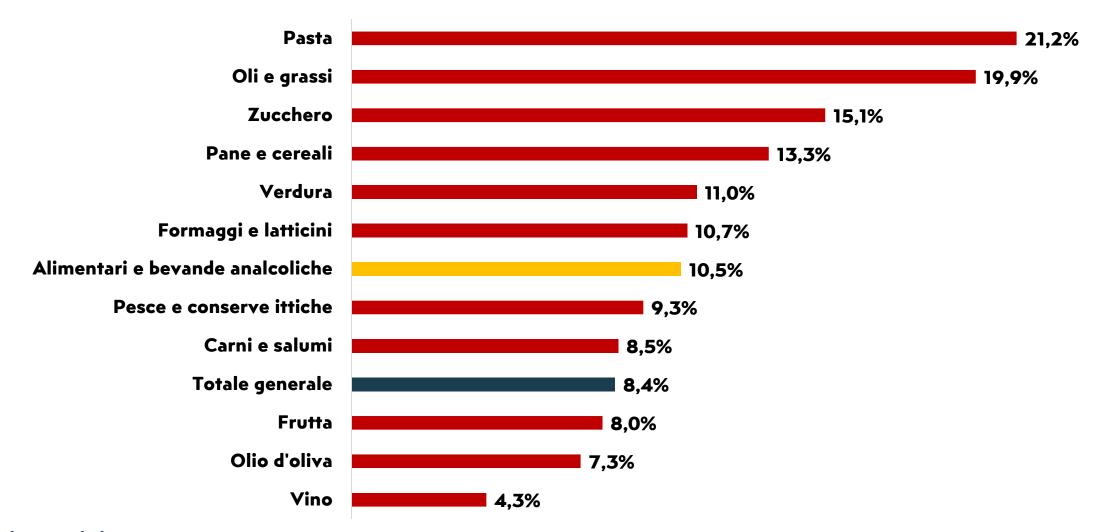


Fonte: elaborazioni Nomisma su dati Istat; * redditi da lavoro dipendente, valori nominali in Euro. Dal 1995 la metodologia di rilevazione Istat è cambiata per cui le due serie di dati riportate in figura non sono direttamente comparabili e non rappresentano quindi una successione omogenea e continua. ** escluse bevande alcooliche



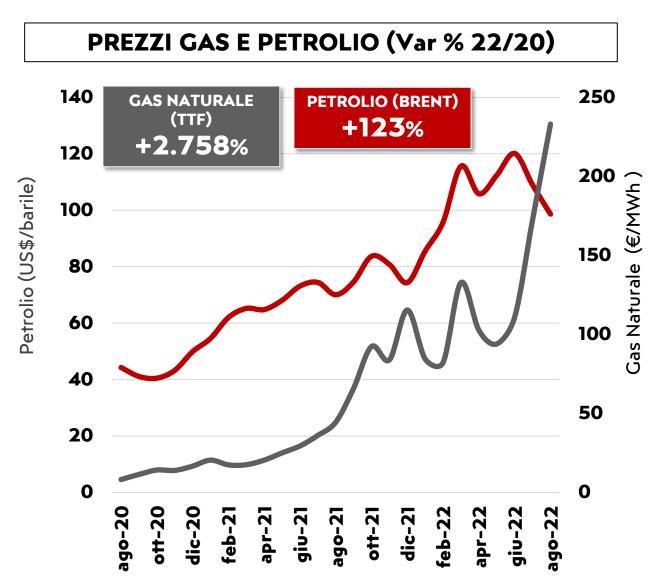
...ALMENO FINO AD OGGI!

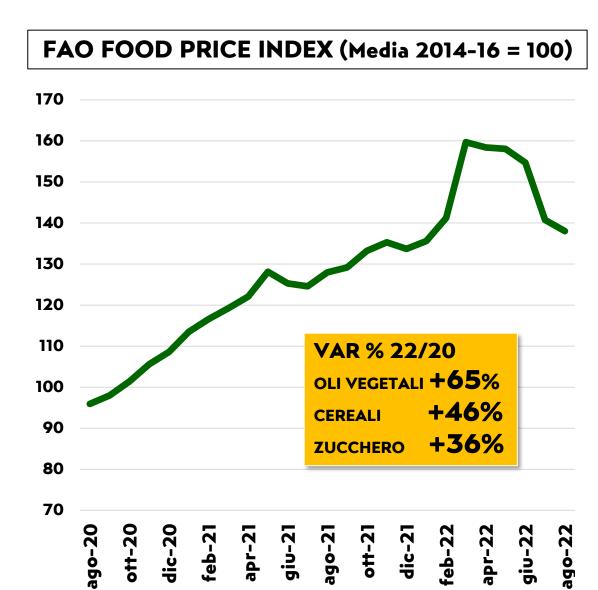
ITALIA: VARIAZIONE TENDENZIALE PREZZI AL CONSUMO (AGOSTO 2022 VS 2021)





LA CORSA DEI PREZZI DELLE COMMODITY PARTE DA «LONTANO»...

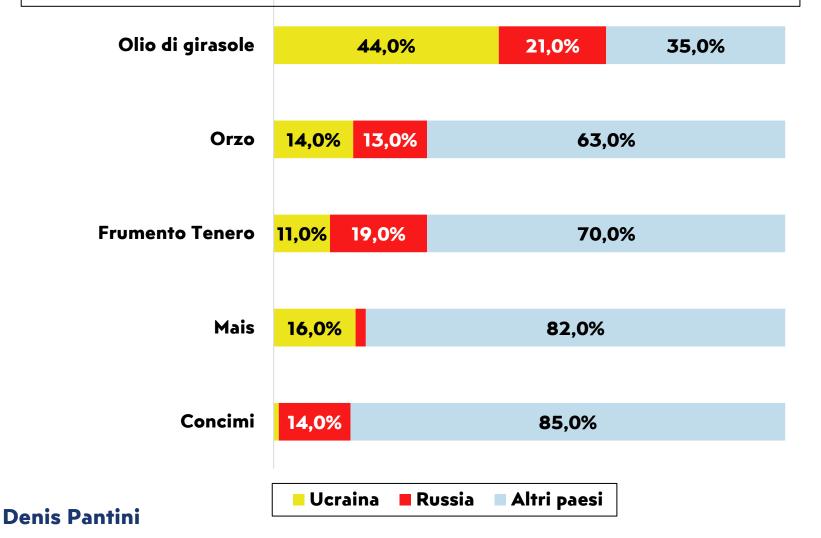






ED E' STATA ACCELERATA DAL CONFLITTO RUSSO-UCRAINO PER IL RUOLO DETENUTO DAI DUE PAESI NELL'EXPORT DI COMMODITY









I° esportatore mondiale di GAS (23% del totale)

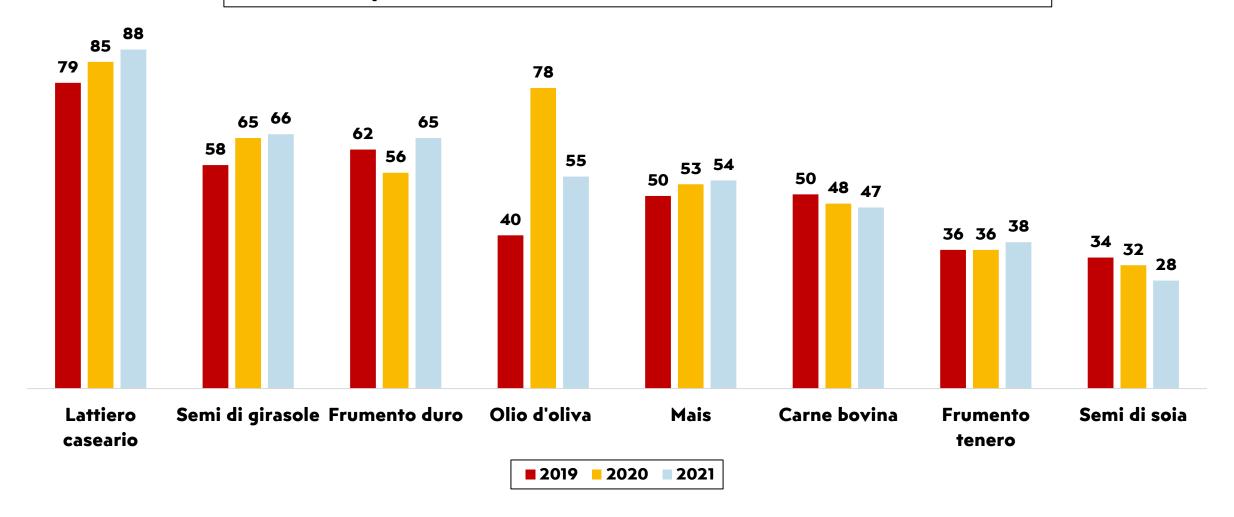


III° esportatore mondiale di PETROLIO (11% del totale)



GLI EFFETTI DELLO SCENARIO IMPATTANO SULLE FILIERE AGROALIMENTARI ALLA LUCE DELLA «NON AUTOSUFFICIENZA»



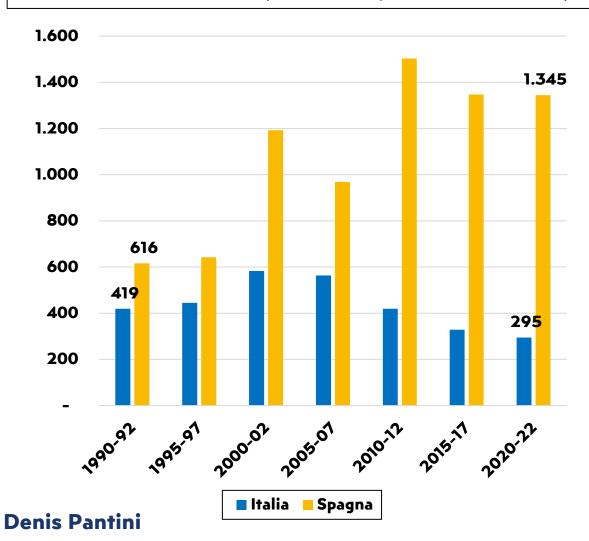


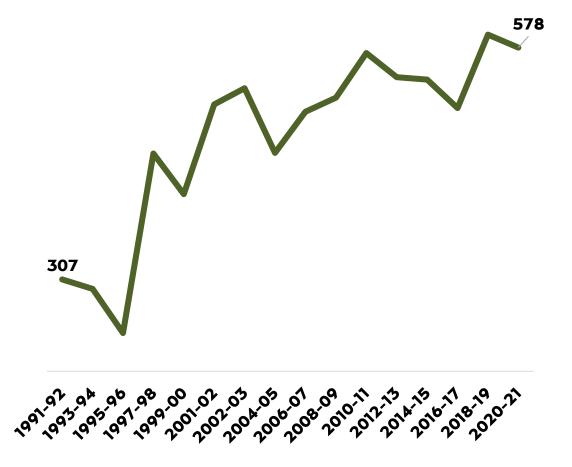


FILIERA OLIO D'OLIVA: IN TRENT'ANNI PRODUZIONE NAZIONALE GIU' DEL 30%, IMPORT IN AUMENTO DELL'88%

PRODUZIONE OLIO D'OLIVA: UN CONFRONTO ITALIA-SPAGNA (000.tonn, medie biennali)



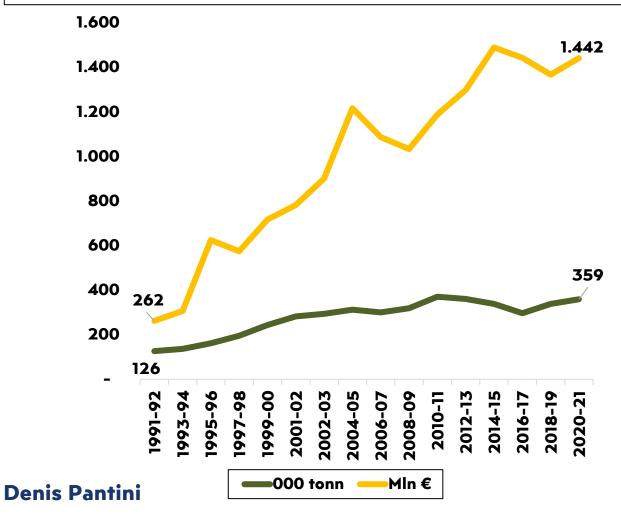




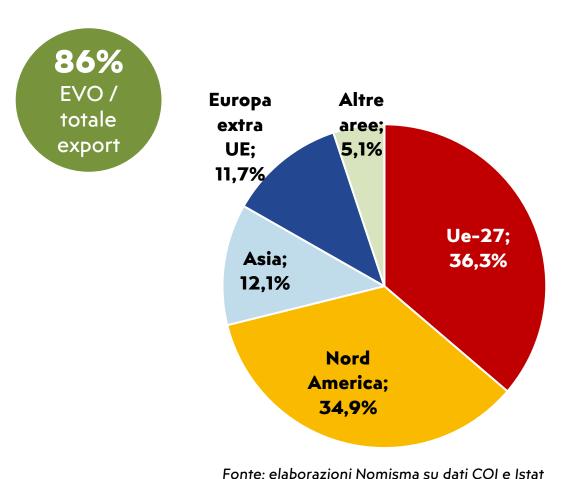


...PER SOSTENERE UN EXPORT IN FORTE CRESCITA, ANCHE NEL POSIZIONAMENTO DI MERCATO





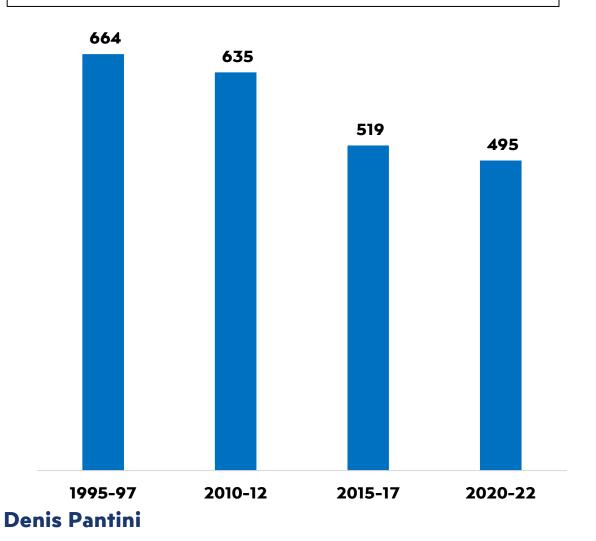
ITALIA: EXPORT OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA PER AREA (2021, % sul valore)



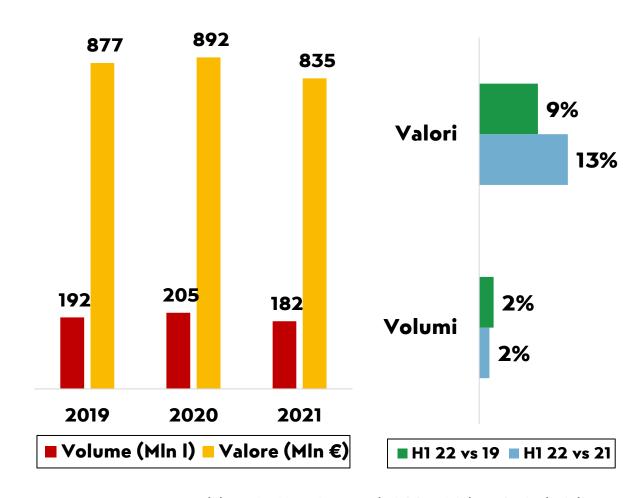


A FRONTE DI CONSUMI INTERNI «NON PARTICOLARMENTE BRILLANTI»

(000.tonn, medie biennali)



ITALIA: VENDITE OLIO D'OLIVA IN DISTRIBUZIONE MODERNA*



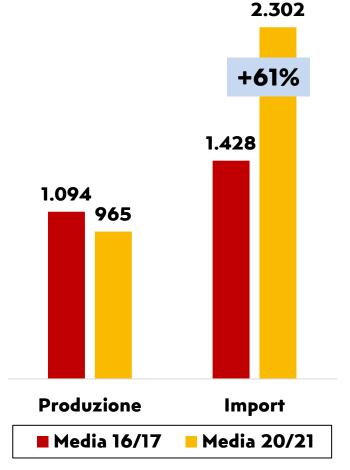


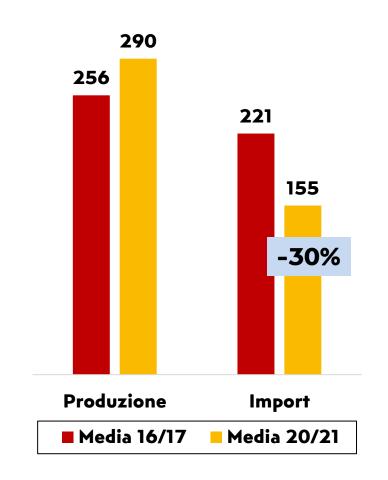
LE FILIERE DEI SEMI OLEOSI: IL TREND NELLA PRODUZIONE E NELL'IMPORT DELLE MATERIE AGRICOLE DI BASE (.000 tonnellate)

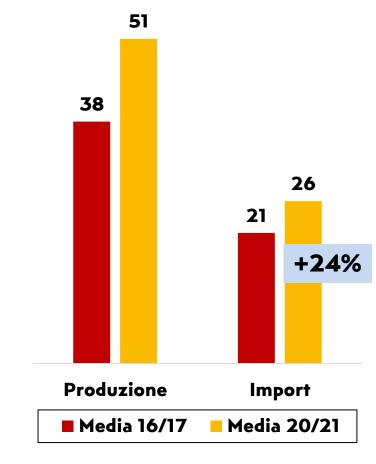


SEMI DI GIRASOLE

SEMI DI COLZA

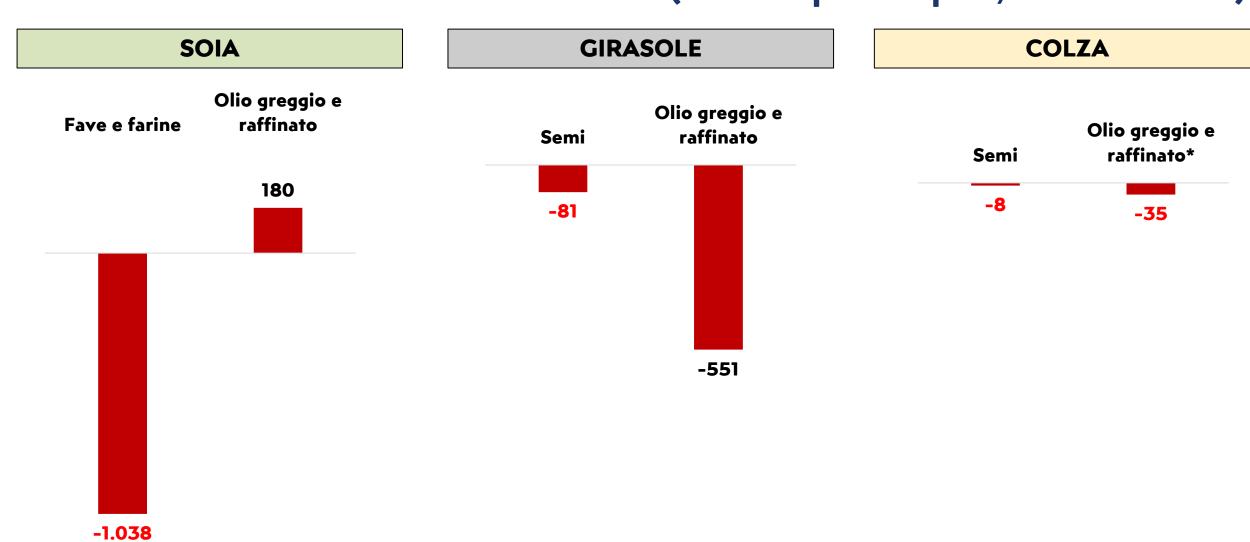








LE FILIERE DEI SEMI OLEOSI: NEL COMPLESSO, TRA PRODOTTO AGRICOLO E TRASFORMATO, BILANCIA COMMERCIALE IN NEGATIVO (Saldo Export-Import, Milioni € 2021)



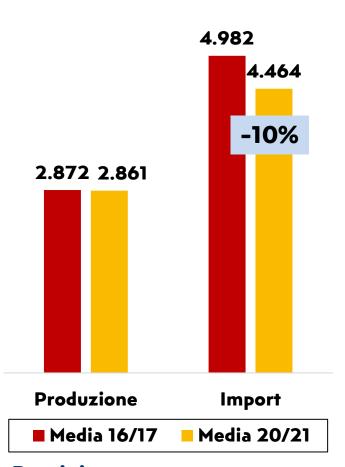


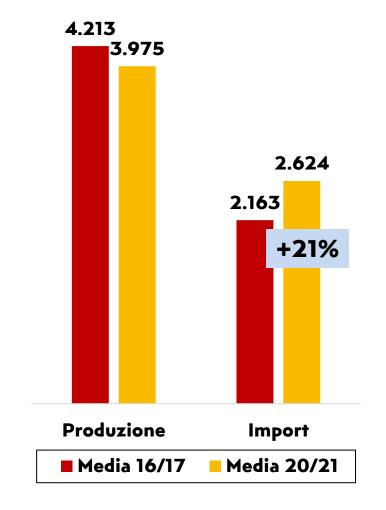
FILIERE DEI CEREALI: A PARTE IL FRUMENTO TENERO, IMPORT IN CRESCITA PER DURO E MAIS (.000 tonnellate)

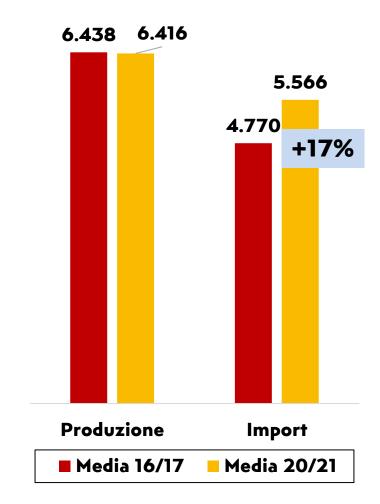


FRUMENTO DURO

MAIS

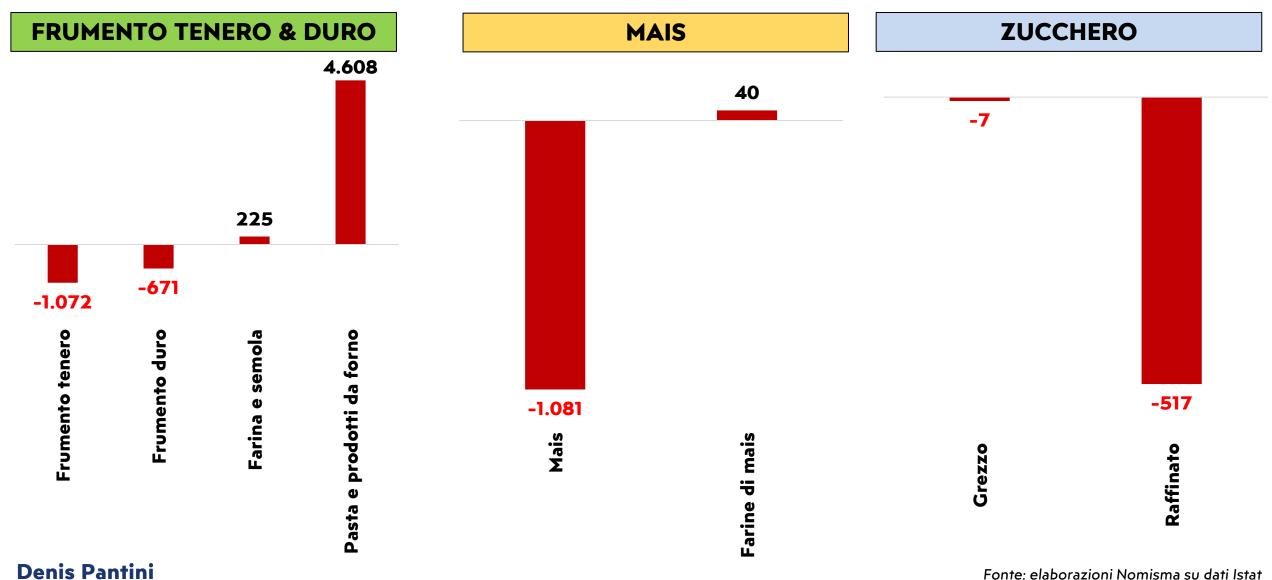








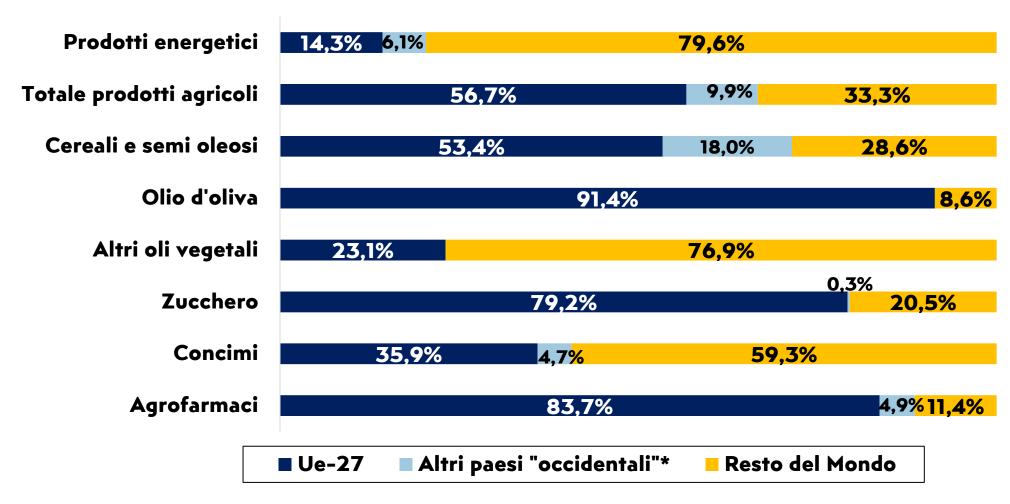
LE FILIERE DEI CEREALI E DELLO ZUCCHERO: BILANCIA COMMERCIALE AGRICOLA IN FORTE DISAVANZO, L'EXPORT DI PASTA E BAKERY RIPORTA IN POSITIVO IL SALDO (Saldo Export-Import, Milioni € 2021)





FOOD SECURITY/1: PER ALCUNE FILIERE, LE IMPORTAZIONI DA PAESI «NON OCCIDENTALI» SONO RILEVANTI...

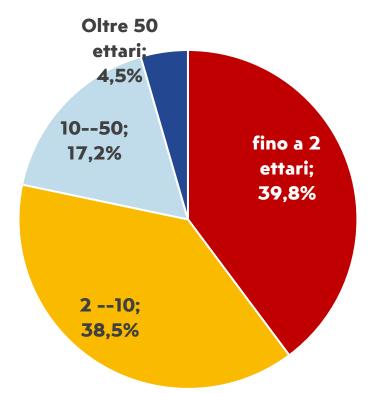






FOOD SECURITY/2: MA D'ALTRONDE LA PRODUZIONE NAZIONALE NON E' IN GRADO DI SOSTITUIRLE, ANCHE A CAUSA DI GAP STRUTTURALI

ITALIA: AZIENDE AGRICOLE PER CLASSE DI SAU (% 2020)



Il 27% di 1,13 Milioni di aziende agricole produce esclusivamente per autoconsumo

Sau media Italia 11,1 ettari



Seminativi 10 ettari



Cereali 9,7 ettari



Olivo 1,6 ettari Sostituire le importazioni con produzione nazionale di cereali e colture industriali richiederebbe...



3,5 Milioni di ettari, vale a dire un'estensione pari a 1,3 volte quella dell'intera Sicilia





SENZA DIMENTICARE GLI OBIETTIVI IMPOSTI DALL'UE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA



OBIETTIVI

2050: neutralità climatica UE

Proteggere l'ambiente e tutelare la biodiversità

Contrastare i cambiamenti climatici



AZIONI (entro 2030)

-50%
Agrofarmaci

-50%
Antibiotici

-20% Fertilizzanti

25% Sau UE Bio (+25 Mln ettari)







IMPATTI

-10% / -20% Produzione agricola Ue

+17% Prezzi (+40% carne suina)

+39% Import cereali

-20% Export



CONCLUSIONI: CRITICITA', PROSPETTIVE, PERCORSI DI SVILUPPO



La rilevante incertezza che domina lo scenario attuale (sia a livello geopolitico che di mercato) mette a rischio la tenuta di molte filiere agroalimentari che sono alla base di gran parte del successo e della diffusione dell'export italiano nel mondo



Si tratta di filiere «non autosufficienti» dal punto di vista della produzione agricola di base, il cui ricorso all'importazione rappresenta una componente necessaria e non sostituibile totalmente con la produzione nazionale (alla luce di criticità strutturali collegate al sistema produttivo agricolo)



Ciò non toglie come una maggior integrazione di filiera – attraverso strumenti contrattuali – e un incremento delle produzioni italiane – anche mediante il supporto delle politiche agricole – rappresentino un duplice obiettivo prioritario da raggiungere ai fini di una «food security» nazionale



Una garanzia di sicurezza alimentare che al contempo potrebbe tradursi in ulteriore valore aggiunto per il prodotto finale, alla luce sia di una minor soggezione alla volatilità dei prezzi internazionali, sia al maggior appeal esercitato presso i consumatori di tutto il mondo dall'origine italiana.

Denis Pantini



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



DENIS PANTINIResponsabile Agroalimentare

+ 39 051 6483188 denis.pantini@nomisma.it